

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01192237022824 del 29/06/2021 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento, acquisita con prot. n. 35748 del 25/01/2022.

Oggetto: Ecol Studio S.p.A.-Tecno S.p.A.-Regolamentazione della circolazione in via dell'Elettricità nel tratto compreso tra via Cruto e il raccordo con innesto su A 57 a Marghera - Venezia.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la A.T.I costituita da Ecol Studio S.p.A. con sede legale a Milano (MI) in via Lanzone n.31 in qualità di mandataria e Tecno S.p.A. con sede a San Donato Milanese (MI), in qualità di mandante, ha ricevuto l'incarico dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia, per l'esecuzione del piano di caratterizzazione dei terreni interessati dall'intervento di "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al raccordo con l'innesto su A 57" – art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 2016. - CIG 83065638A1;
- per le attività di campionamento di suoli e acque devono essere eseguite le procedure previste dal "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.lgs 152/06 e dall'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera" revisione ai sensi dell'Accordo di Programma del 16/04/2012 (art. 5 comma 3), integrate con le indicazioni emerse nell'incontro tecnico del 11/10/2018 di verifica di rispondenza ai criteri indicati nel protocollo Operativo allegato all'Accordo di Programma del 16/04/2012;

Considerato che:

- nell'incontro del 11/10/2018 presso la Regione di Venezia è stata verificata da Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Venezia e ARPAV l'ubicazione dei punti di indagine proposti da ADSP-MAS nel documento "Piano di Caratterizzazione" acquisito da ARPV con prot. n. 880077 del 19/09/2018;
- in data 26/10/2018 ADSP-MAS ha trasmesso la "Planimetria di ubicazione piezometri" acquisita da ARPV con prot. n. 102043 il 29/10/2018;
- il 14/11/2018 si è svolto un incontro con ARPAV nel quale sono state concordate le modalità applicative che saranno eseguite nello svolgimento della Caratterizzazione dell'area di cui sopra;
- il Piano di Caratterizzazione prevede l'esecuzione di n. 28 sondaggi;
- ai fini della realizzazione dei lavori sopra citati, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Trasporti

Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata da A.T.I. Ditta Ecol Studio S.p.A.-Tecno S.p.A. con marca da bollo annullata dall'istante n. 01200926835728 del 10/11/2021 e acquisita con prot. n. 35748 del 25/01/2022;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via dell'Elettricità nel tratto che va da via Cruto al raccordo con innesto su A 57 a Marghera - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli, in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3 la circolazione è regolata secondo le modalità previste dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"
- 1.4 istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire la continuità della circolazione veicolare;
- 1.7 è fatto obbligo garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Mobilità e Trasporti

Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- 2 **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3 **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 4 **prescrizioni a carattere generale:**
 - 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
 - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
 - 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
 - 4.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 4.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal 10 febbraio 2022 fino al 11 marzo 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre

e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 9 febbraio 2022

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.